

ASSOLTI DIRITTI DI COPIA
MEDIANTE MARCA DA BOLLO
APPOSTA SULL'ORIGINALE

Milano 16 OTT 2007

IL CANCELLIERE

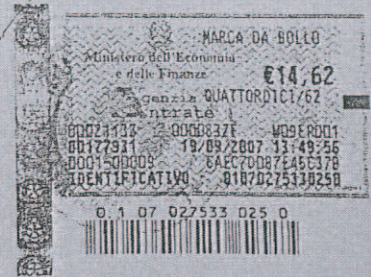
| | |
|-------------------|-------|
| ESECUZIONI CIVILI | |
| N° 3212 | CRON. |
| 15 OTT. 2007 | |
| N° 2169 | REP. |



REPUBBLICA ITALIANA

TRIBUNALE DI MILANO

3° Sezione Civile - Esecuzioni Immobiliari
Decreto di trasferimento di immobili
relativi al Giudizio di Espropriazione Immobiliare
R.G.E. n. 36945/94 e 37987/95
promosso da



36945 -30 dicembre 1994 - BANCA DI ROMA S.p.A. - Gruppo CASSA DI RISPARMIO DI ROMA, codice fiscale 00644990582, con sede in Roma Via Marco Minghetti n. 17.

37987 - 12 giugno 1995 - CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.p.A., con sede a Parma Via Università n. 1, codice fiscale n. 01824530347, elettivamente domiciliata presso lo studio dell'Avvocato SURIANO Francesco, Corso di Porta Vittoria n. 56, Milano,

contro

[REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED], codice fiscale [REDACTED]
[REDACTED], nata a [REDACTED], il [REDACTED], codice fiscale [REDACTED]

Il Giudice dell'Esecuzione
Dott.ssa MILONE Rossella

- vista la propria ordinanza in data 16 giugno 2003 con la quale delegò il Notaio Dott. Luciano Santopietro di Milano alle operazioni di vendita;
- considerato che il Notaio Dott. Luciano Santopietro in data 27 marzo 2007 alle ore 12.30, in Milano, nel suo studio ha proceduto alla vendita all'incanto degli immobili facenti parte della procedura esecutiva indicata e precisamente:

LOTTO DUE:

In Comune di Segrate, Via Antonio Gramsci, n. 54:

Piena proprietà di unità immobiliare costituita da piano terreno (locale vendita attualmente destinato a bar - tavola calda), piano rialzato (salone self service su due livelli, ripostiglio e servizi igienici), piano intermedio (cucina) e seminterrato (disimpegno, ripostiglio e cantina e taverna indipendente) e scala esterna per accesso al piano rialzato ed al piano cantina e alla taverna, censito in Catasto fabbricati

foglio 16 (sedici) particella 154 (centocinquantaquattro) subalterno 502 (cinquecentodue) categoria A/3, classe 3, piano T-S1, consistenza vani 6, rendita euro 526,79.

COERENZE del locale ad uso bar: da Nord in senso orario: subalterno 501, scale comuni dei subaltermi 3 e 9, cortile comune in più punti, altra proprietà, scale comuni dei subaltermi 4-5-6-7, altra proprietà, Via Gramsci.

COSTRUZIONE: Impianto edilizio realizzato anteriormente al 1 settembre 1967.

Interventi edilizi successivi:

Concessione edilizia protocollo 5813 del 2 agosto 1973 (modifiche facciata ed interne).
Concessione in sanatoria n. 1099 protocollo 25204 del 13 febbraio 1992 (agibilità stessa data) a seguito di domanda di condono presentata il 29 settembre 1986 protocollo 25204 (chiusura di un portico prospiciente la Via Gramsci per ampliamento di una camera; costruzione di una tettoia nel cortile; modifiche interne).

Art.26 L.47/85 per esecuzione di opere interne, presentata il 3 febbraio 1992 protocollo 3175.

Concessione edilizia n. 24/92 protocollo 3510 del 5 maggio 1992, a seguito di domanda presentata il 6 febbraio 1992 protocollo 3510 e successiva integrazione con altre tavole progettuali depositata il 20 febbraio 1992 protocollo 4829, per manutenzione straordinaria (demolizione di tavolati interni, formazione nuovo servizio igienico, formazione rampe per portatori di handicap, modifiche a scale esterne). Dichiarazione di agibilità rilasciata il 17 novembre 1992 protocollo 20319.

Comunicazione ai sensi Art. 26 L.47/85 per esecuzione opere interne, presentata in data 10 settembre 1992 protocollo 22763 (realizzazione tavolato per divisione servizio igienico).

PROVENIENZA:

Titolare: [redacted] per la quota di 7/8 e [redacted]
[redacted] nata a [redacted] per la quota di 1/8 (coniuge in comunione dei beni) in forza di decreto di trasferimento del Giudice del Tribunale di Milano in data 25 febbraio 1992, registrato a Milano il 25 febbraio 1992 mod. III n. 13859 A/4, trascritto presso la conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano 2 Ufficio in data 23 marzo 1992 ai nn. 26885/19684.

- Visto il verbale d'asta del 27 marzo 2007 e l'aggiudicazione del LOTTO DUE per il prezzo di Euro 335.000,00 (trecentotrentacinquemila virgola zerozero) a favore della [redacted], con sede in [redacted], Via [redacted] n. [redacted] codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano [redacted] in persona dell'amministratore unico signor [redacted] nato a [redacted] il [redacted] fornito degli occorrenti poteri, che ha depositato assegni circolari non trasferibili intestati al notaio delegato tratti su ICCREA BANCA di Euro 33.000,00 (assegno n.4010410246-11) per cauzione ed Euro 16.500,00 (assegno n. 4025173665-06) per fondo spese;

- preso atto dell'avvenuto versamento della cauzione come detto ed il giorno 23 luglio 2007 del pagamento del residuo prezzo di euro 302.000,00 ed euro 17.300 quale integrazione fondo spese con bonifico bancario, valuta beneficiario 23 luglio 2007, somme depositate sul conto intestato alla procedura esecutiva e vincolato all'ordine del Giudice dell'Esecuzione presso il Credito Artigiano S.p.A., sede Milano - Stelline;

- visto che non ci sono state offerte in aumento ex art. 584 c.p.c.;

- visto l'art 586 C.p.C

TRASFERISCE

nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive eventuali, a corpo e non a misura, osservato l'art. 2922 C.C., in piena ed esclusiva proprietà alla [redacted], con sede in [redacted] n. [redacted], codice e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano [redacted] per il prezzo di Euro 335.000,00 (trecentotrentacinquemila virgola zerozero), l'immobile sopra descritto le cui consistenze, dati catastali e confini si intendono qui integralmente riportati.

ORDINA

al Signor Conservatore dei Registri Immobiliari di Milano II Ufficio, esonerando il medesimo da ogni responsabilità, di procedere, limitatamente agli immobili trasferiti e proporzionalmente al valore degli stessi, alla cancellazione di quanto segue:

38437/8358 del giorno 8 maggio 1992 - ipoteca volontaria - a favore della Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano S.p.A., con sede in Piacenza, codice fiscale 01070740335, contro [REDACTED]

60703/12281 del 30 luglio 1993 - ipoteca volontaria - a favore della Banca di Roma S.p.A., con sede in Roma, codice fiscale 00644990582, contro [REDACTED], nata a [REDACTED] il giorno [REDACTED] codice fiscale [REDACTED]

59639/11362 del 5 luglio 1994 - ipoteca giudiziale - a favore della CARIPLO Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.A., con sede in Milano, codice fiscale 10516020152, contro [REDACTED] predetto

66353/12754 del 22 luglio 1994 - ipoteca giudiziale - a favore della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A., con sede in Parma, codice fiscale 01824530347, contro [REDACTED] predetto e altri

74650/14591 del 17 agosto 1994 - ipoteca giudiziale - a favore del Credito Artigiano S.p.A., con sede in Milano, codice fiscale 00774500151, contro [REDACTED]

78258/15359 del 23 settembre 1994 - ipoteca giudiziale - a favore della Banca Popolare di Novara Soc. Coop. a r.l., con sede in Novara, codice fiscale 00109290031, contro [REDACTED] predetto

106701/21403 del 29 dicembre 1994 - ipoteca giudiziale - a favore della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A., con sede in Parma, codice fiscale 01824530347, contro [REDACTED] e [REDACTED] predetti.

76712/14030 del 11 settembre 1995 - ipoteca giudiziale - a favore della Banca Popolare di Milano soc.coop. a r.l., con sede in Milano, codice fiscale 00715120150, contro [REDACTED] predetto.

106097/66174 del 29 dicembre 1994 - pignoramento a favore della Banca di Roma S.p.A. - Gruppo CASSA DI RISPARMIO DI ROMA, con sede in Roma, codice fiscale 00644990582, contro [REDACTED] e [REDACTED]

45450/27931 del 25 maggio 1995 - pignoramento a favore della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A., con sede in Parma, codice fiscale 01824530347 e contro [REDACTED] predetto

98322/59913 del 23 novembre 1995 - pignoramento a favore della CARIPLO Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.A., con sede in Milano, codice fiscale 10516020152 e contro [REDACTED] predetto.

PONE

a carico della società acquirente [redacted] tutte le spese, comprese quelle fiscali, inerenti al passaggio di proprietà di cui al presente decreto e quanto altro dovuto a terzi per effetto del presente decreto.

INGIUNGE

ai signori [redacted] e [redacted] predetti, loro aventi causa ed a qualunque possessore a loro nome ed a qualsiasi titolo, di rilasciare l'immobile venduto nella piena e libera disponibilità della società acquirente [redacted]

AUTORIZZA

il Notaio Dott. Luciano Santopietro, quale delegato, a prelevare dal "fondo spese per il trasferimento", le somme occorrenti per la registrazione del presente decreto, per la sua trascrizione e voltura, e dal conto corrente ove è depositato il prezzo di aggiudicazione, le somme occorrenti per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli e per ogni e qualsiasi ulteriore adempimento che si rendesse necessario, con carico di rendere alla fine il resoconto.

Milano, il giorno 15 OTT. 2007

Il Cancelliere

LILIANA GUCCIO
LILIANA GUCCIO

Il Giudice dell'Esecuzione

Giuseppe Tom

| | |
|--------------------------------------|---------------------|
| Decreto di trasferimento di immobili | |
| Per € | 335.000,00 |
| 1041 Reg. | 7x € 23.450,00 |
| 1041 Reg. Fissa | € |
| 1051 Reg. Mercati | € |
| 6491 Trascrizione | € 6700,00 |
| 7371 Catasto | € 3350,00 |
| 9641 Trib. Spec. | € 372 |
| TOTALE | € 335.031,20 |

La presente copia è conforme all'originale

Milano, 19 OTT. 2007



IL CANCELLIERE

LILIANA GUCCIO
LILIANA GUCCIO

COMUNE DI S E G R A T E

PROVINCIA DI Milano

IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. [redacted]
per essere autorizzato a costruire una casa ad uso abitazione in questo Comune
al mapp. N. 132 in Via

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa ;

Sentito il parere favorevole della Commissione ~~Edilizia~~ ;

Udito il riferimento del tecnico comunale ~~in data~~ ;

Visto il parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario ~~in data~~ ;

Visti i regolamenti Comunali d'edilità, d'Igiene e Polizia locale ;

Visto il Capo IV del Titolo II della legge 17 agosto 1942, n. 1150 ;

Vista la denuncia relativa all'imposta di consumo sul materiale da costruzione edilizio che verrà impiegato ;

Vista la legge Comunale e Provinciale ;

Concede il proprio

NULLA OSTA

al Sig. [redacted]
per l'esecuzione dei lavori di cui si tratta sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilità,
d'igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte perché
riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione tanto per i materiali usati quanto per il sistema
costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni entro riportate.

- 1) Che sieno salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.
- 2) Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbricate e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose e ad assicurare, quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere.
- 3) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici.
- 4) Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale. Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo.
- 5) Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso.
- 6) Gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere dimensioni tali da rendere facilmente visibili il recinto od il riaprio su cui è collocata.
- 7) Presentare subito in Municipio il progetto di fognatura in pianta 1/100 del piano terreno con l'indicazione della rete di distribuzione dei dettagli relativi colle immissioni nella fogna.
- 8) Poiché la strada é di ml. 10, chiedere al Comune la linea.

.....) A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico.

.....) L'Ufficio Comunale si riserva delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Il Proprietario e l'Assuntore dei lavori sono entrambi responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e dei regolamenti Comunali come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Qui accluso si restituisce un esemplare di ciascuno dei disegni presentati in doppio.

Dalla Residenza Municipale, li 3 ottobre 1952



IL SINDACO

J. P. Rossi

N. _____

Fascicolo N. 18/1952

Comune di SEGRATE

Provincia di Milano

IL SINDACO

Visti i verbali d'ispezione in data 7 maggio 1954 dell'Ufficiale Sanitario

Signor Dott. Luigi Garlaschi

e in data _____

dell'Ingegnere Giuseppe Bellavita

a ciò delegato

dai quali risulta che la (1) costruzione della casa (2) urbana

di proprietà del Signor _____

sita in Segrate

Via Gramsci

N. _____

composta di N. 8 vani confinante con (3) _____

è stata eseguita in conformità del progetto approvato in data 3 ottobre 1952

ai sensi dell'art. 220 del T. U. Leggi Sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e con l'osservanza delle norme dettate dal Regolamento edilizio del Comune, che i muri sono convenientemente prosciugati e che non sussistono altre cause d'insalubrità;

Visti gli articoli 221 e 226 del T. U. delle Leggi Sanitarie sopracitato;

Visti gli art. 119 del locale Regolamento d'Igiene;

A U T O R I Z Z A

l'abitabilità della casa sopra descritta per tutti gli effetti di legge _____

A Segrate, li 10 maggio 1954



IL SINDACO

G. Prof.

(1) Costruzione, ricostruzione, sopraelevazione o modificazione. — (2) Urbana o rurale. — (3) Indicare tre confini.

Proprietà sig. ██████████



SEGRATE

PROGETTO DI CASA DI ABITAZIONE

Visto per approvazione

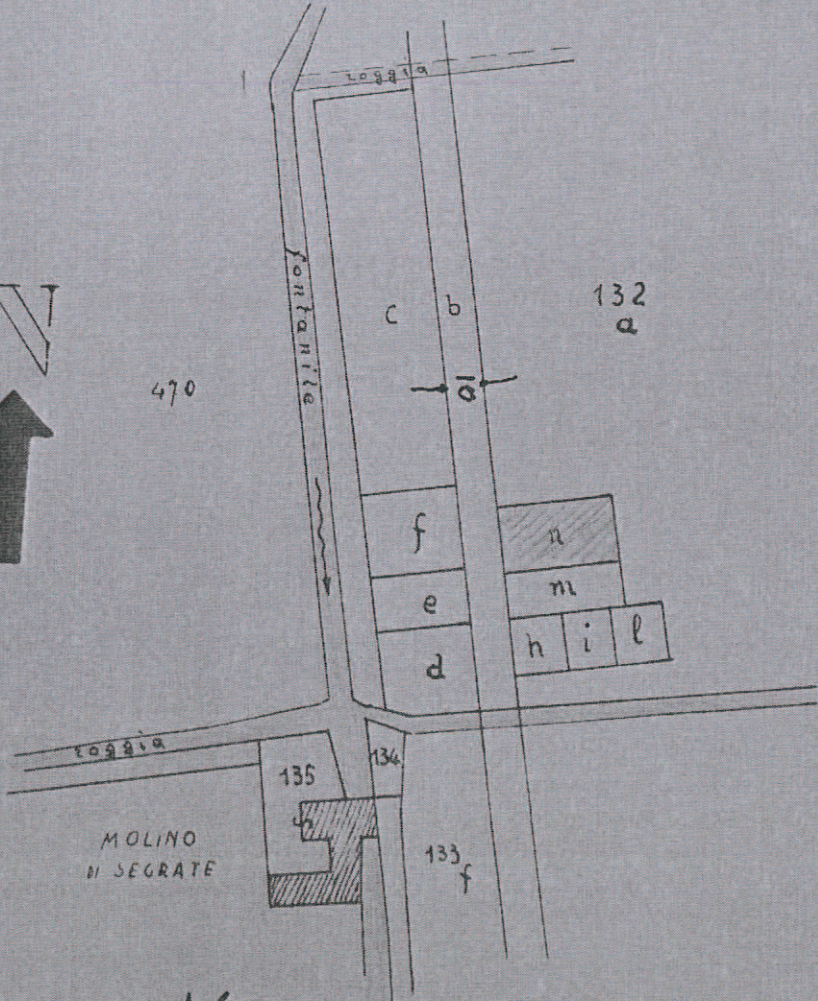
IL SINDACO

G. Puols



planimetria 1 : 2000

8,70
± 0,00



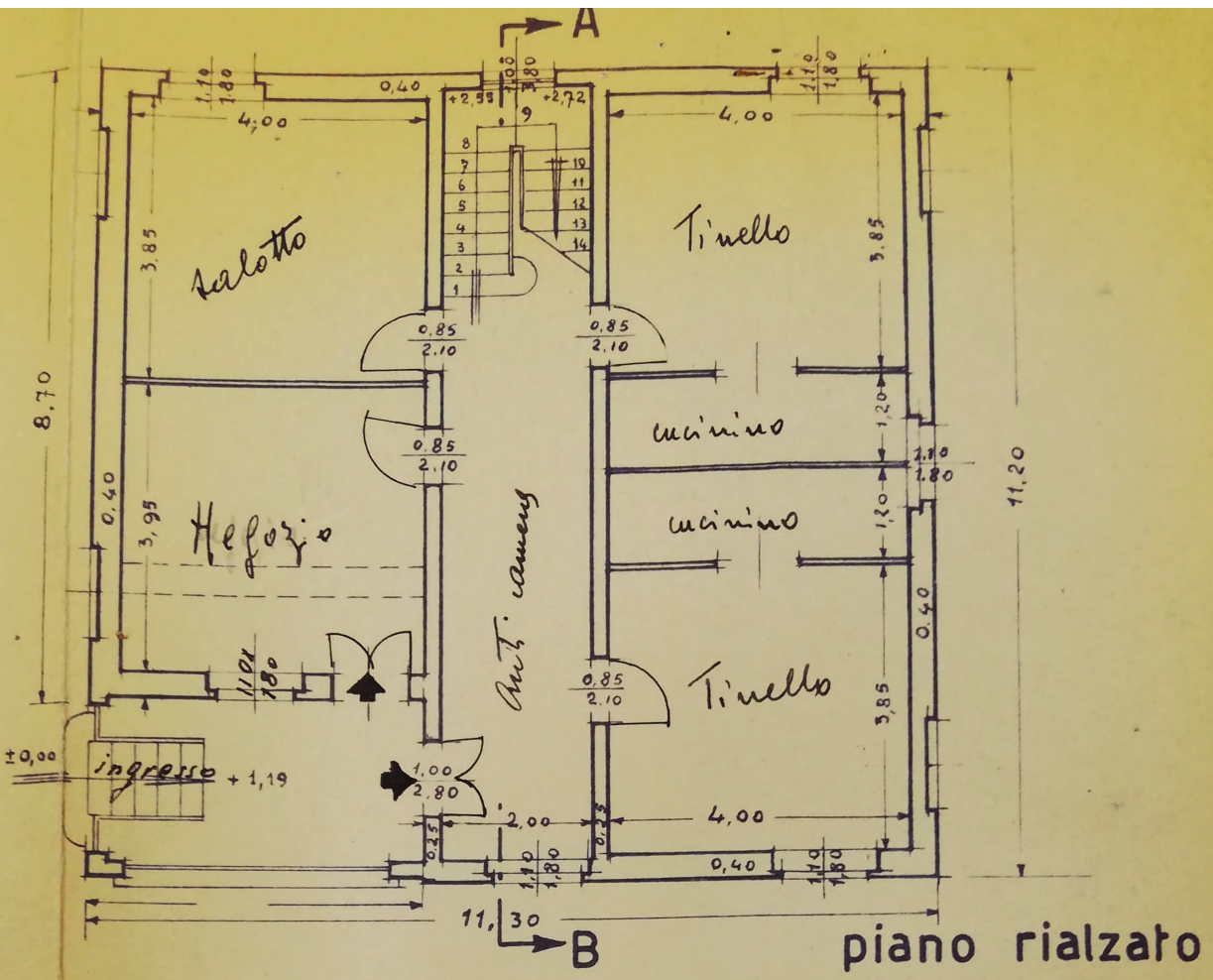
7,20

ing. F. Balconi

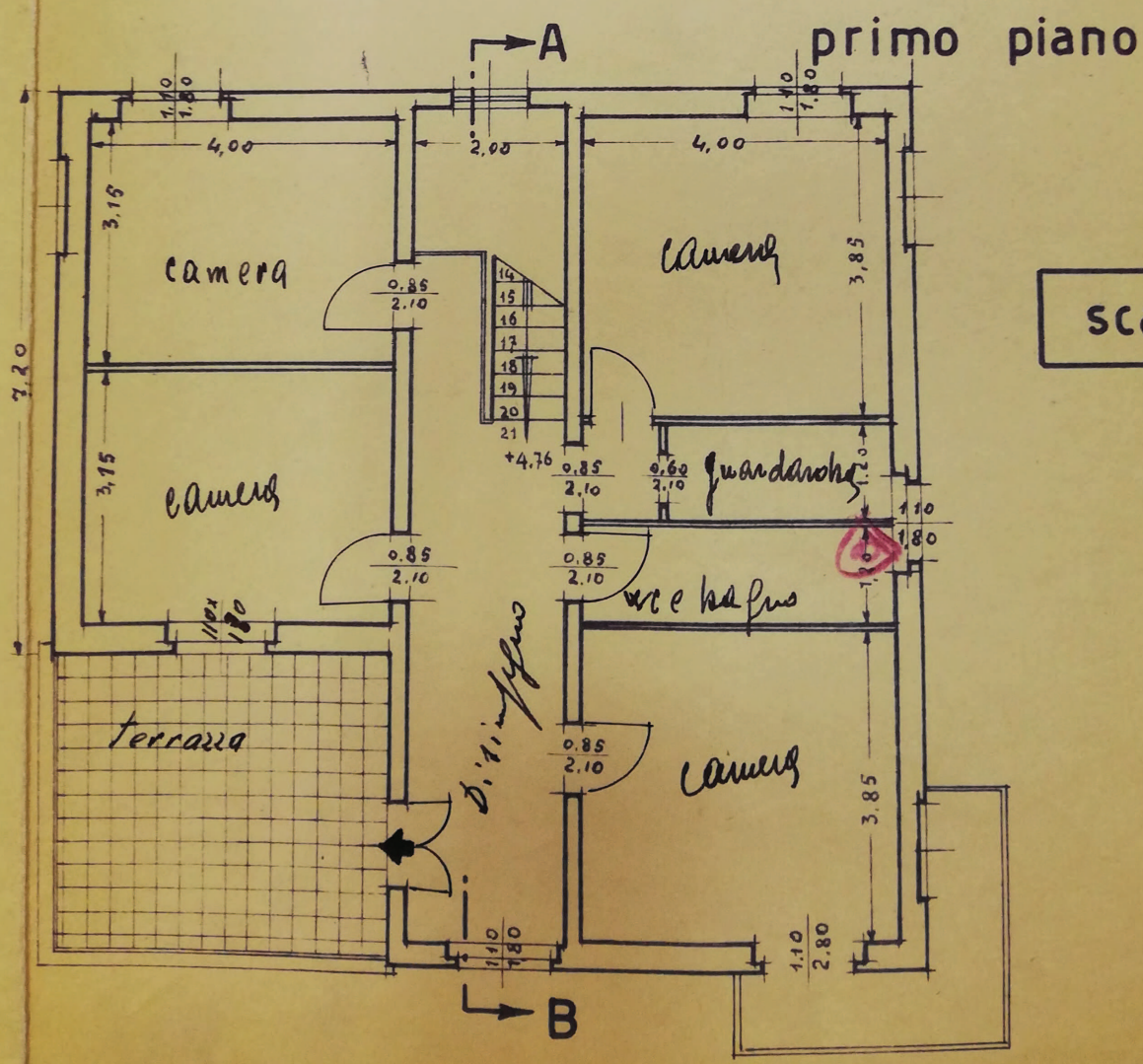
C.E. 18/52



NE



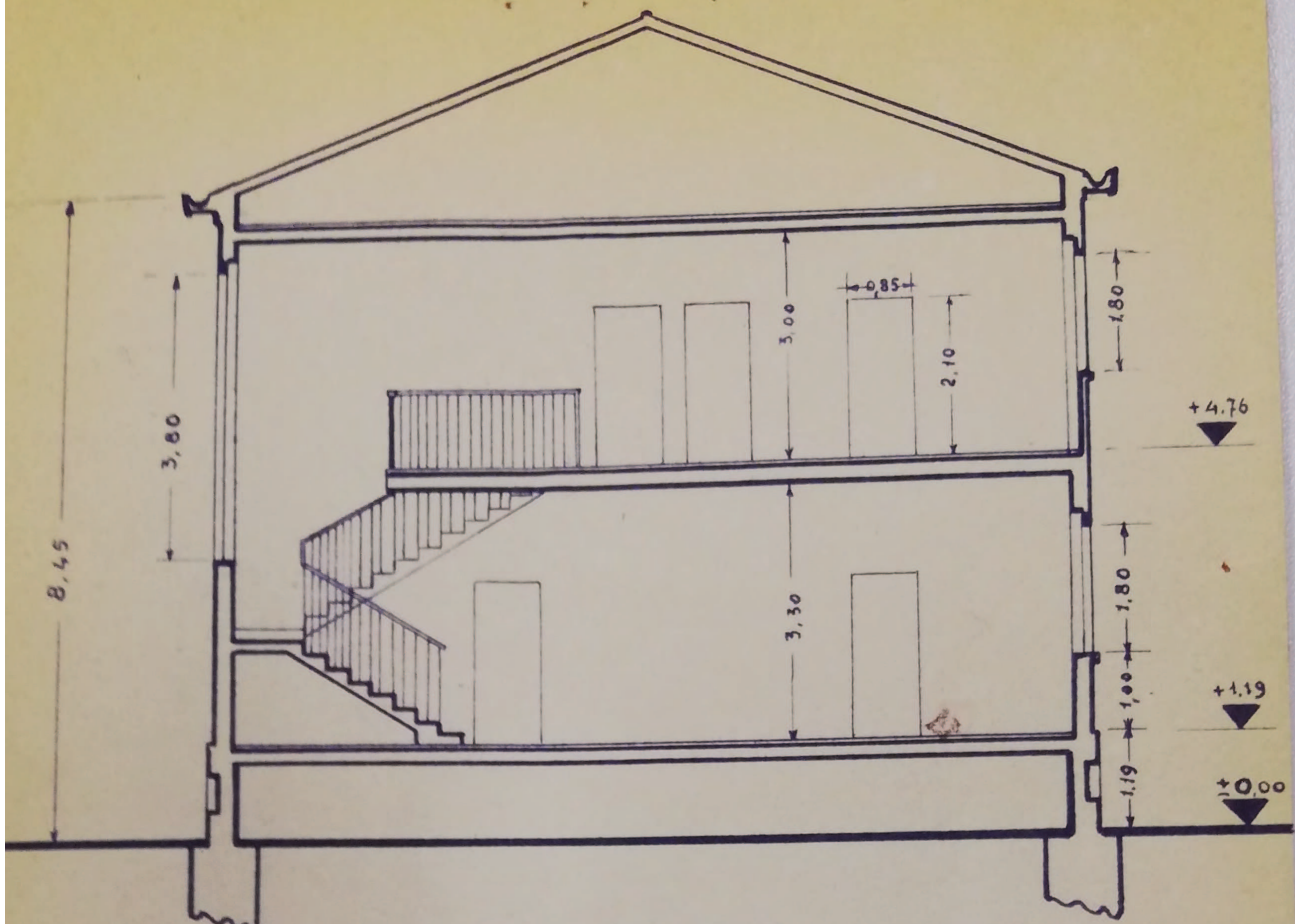
piano rialzato



primo piano

scala 1:100

8,45



sezione A_B



prospetto principale

Comune di SEGRATE

Provincia di Milano

NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. e
per essere autorizzato a costruire un ampliamento del negozio e dei locali d'abitazione.
in questo Comune al mapp. 132-p-ac in Via Gramsci n° XXI 24 :

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa ;

Sentito il parere favorevole della Commissione Edilizia inadempita ;

Udito il riferimento del Tecnico Comunale in data 10.5.1957 ;

Visto il parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario in data 12.4.1957 ;

(1)

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia Locale e tutela delle strade comunali ;

Visto il capo IV. del titolo II. della Legge 17 agosto 1942, N. 1150 ;

Vista la denuncia relativa alle Imposte di Consumo sul materiale da costruzione edilizio che verrà impiegato ;

Vista la Legge Comunale e Provinciale ;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo, in materia di proprietà edilizia ;

Visto il Regolamento generale per l'Igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile 1927, n. 530 ;

Concede il proprio

NULLA OSTA

al Signor

per l'esecuzione dei lavori in cui si tratta, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di Edilizia, di Igiene e di Polizia Locale in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè

(1) Indicare qui, in quanto ne ricorra il caso, gli estremi del parere della Soprintendenza ai Monumenti e del nulla-osta del Comando VV. FF.

riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1) - Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
- 2) - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
- 3) - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;
- 4) - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale.

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

5) - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle Imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;

6) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;

7) - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;

8) - L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

**9) - Il lato minore del cortile deve essere portato ai regolamentari
m. 4 con altra sistemazione dal gabinetto a piano terreno.-**

Il proprietario e l'assuntore dei lavori sono entrambi responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e di regolamenti comunali come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Alla presente si allegano in restituzione, o un esemplare ciascuno dei disegni presentati in doppio e vistati.

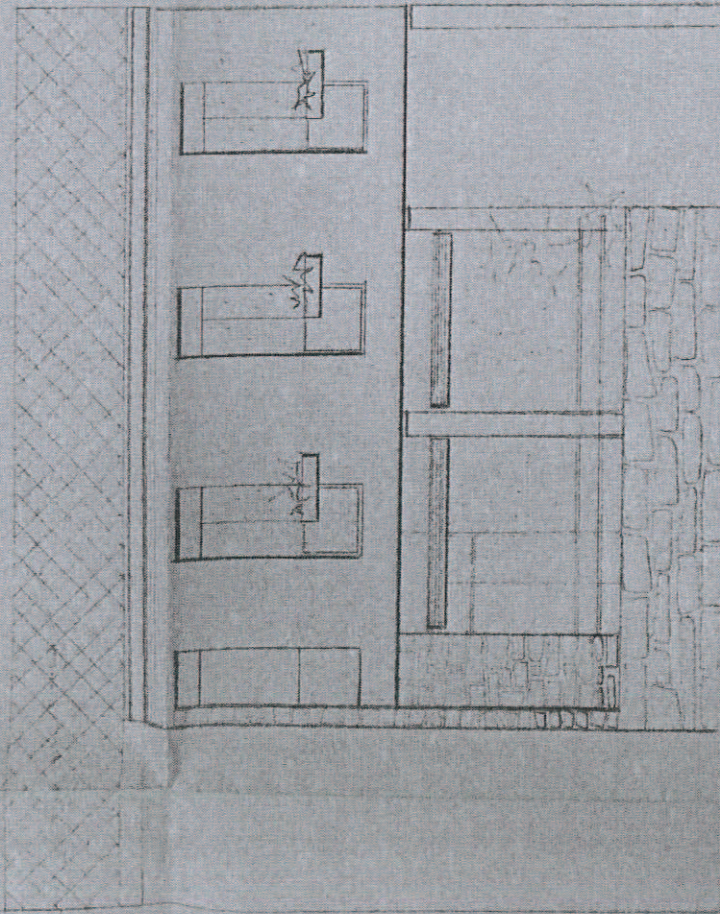
Dalla Residenza Municipale, li 21 maggio

57

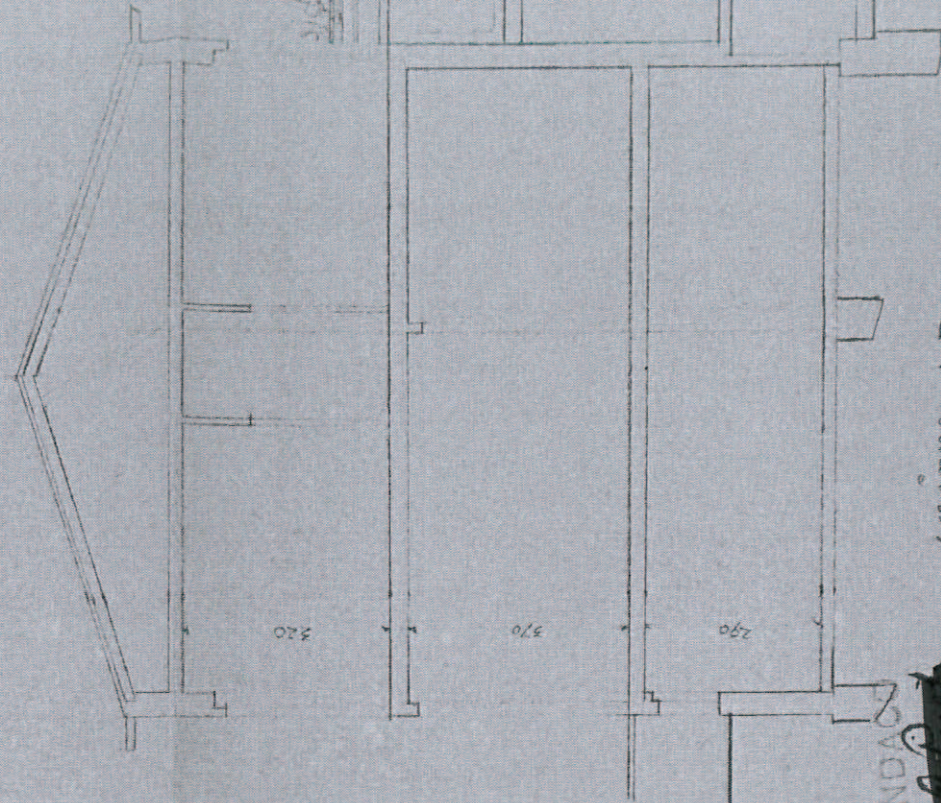


IL SINDACO

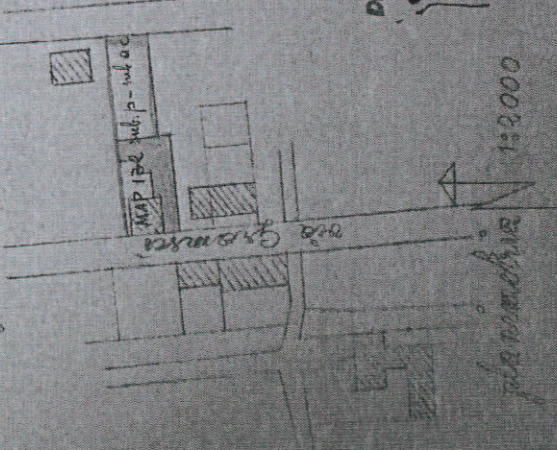
G. P. ...



facciata over

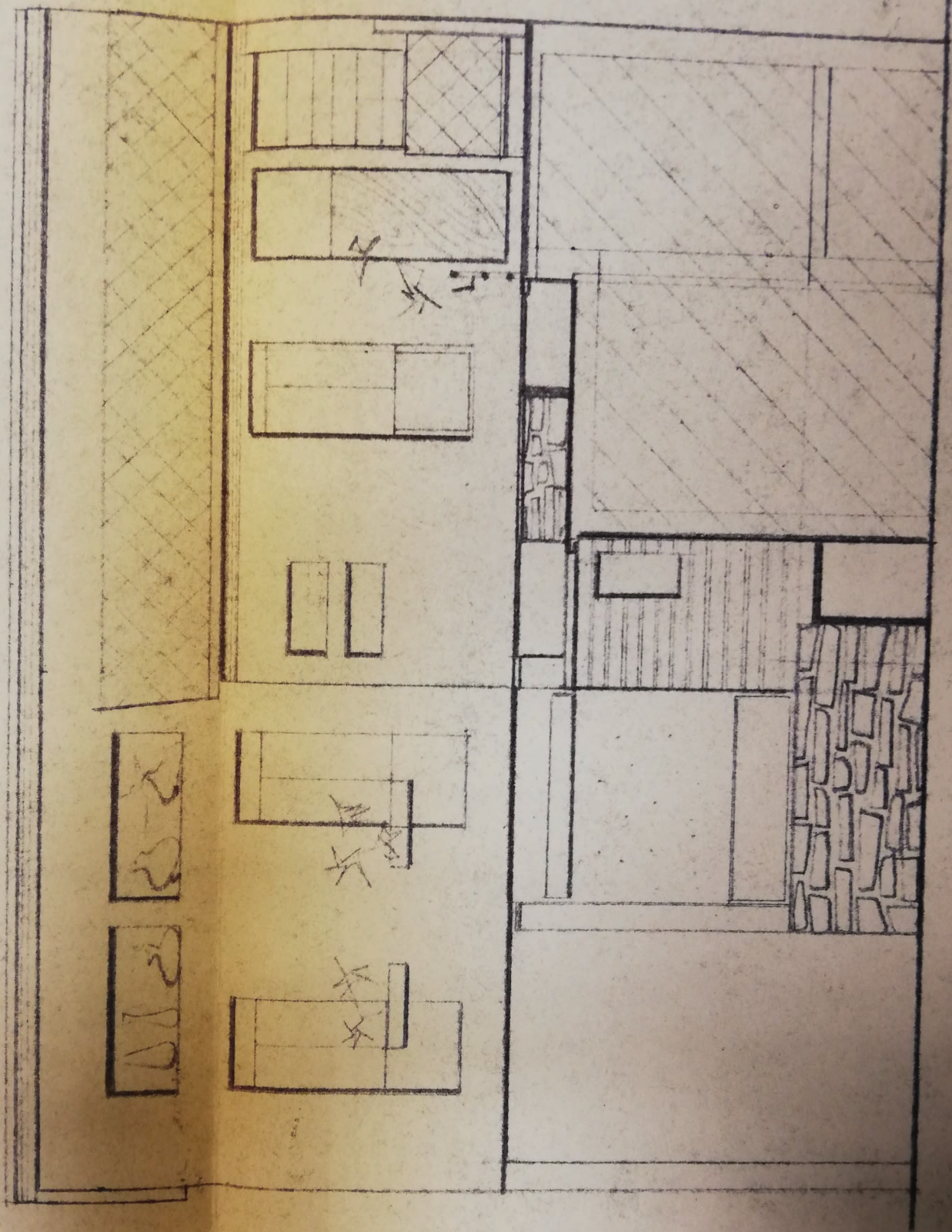


sezione A-B

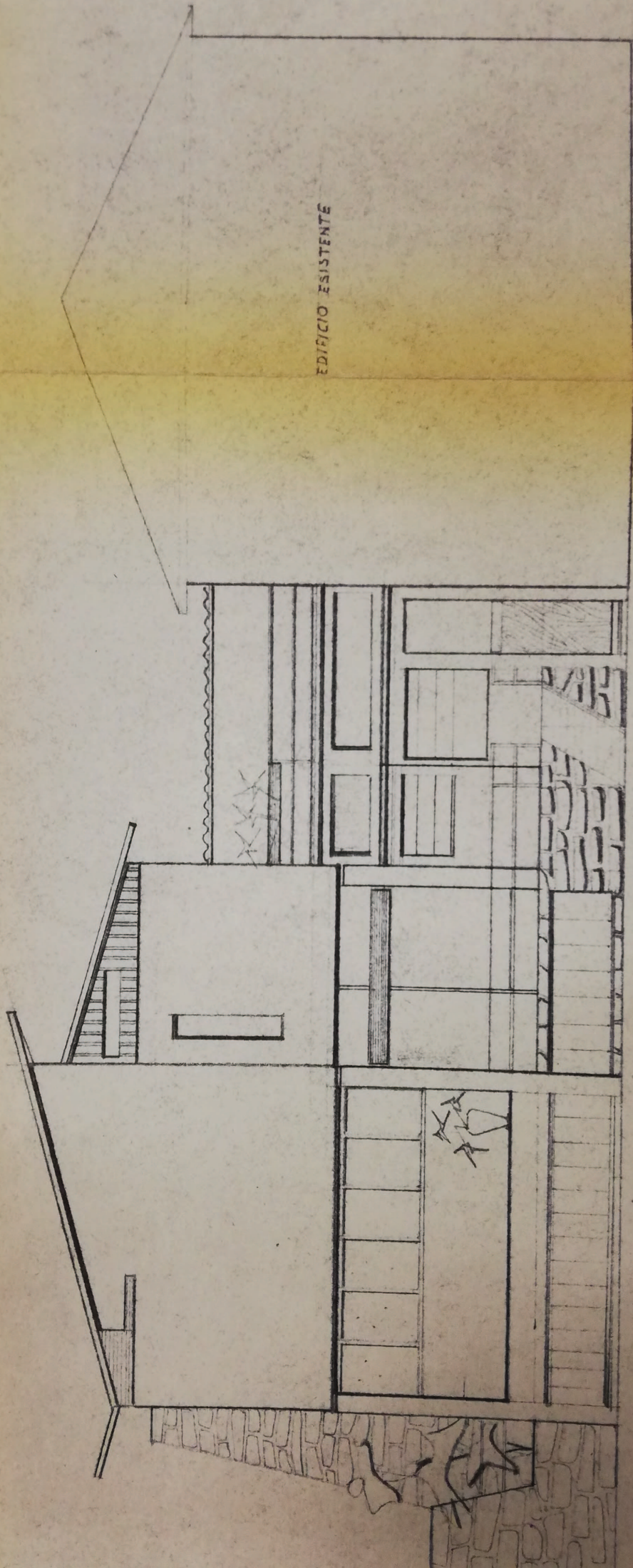


Dot. Ing. Achille Belloni

| | |
|--|---|
| PROPRIETA' SIGG CAVEZZALI VIA GRAMSCI - SEGRATE | SCALA 1:1000 DIS. N° 1121 - D DOTT. ING. ACHILLE BELLONI CERNUSCO S/N. Viale Assurita, 17 - Tel. 247 |
| AMPLIAMENTO | CE 26/32 20-3-1954 |



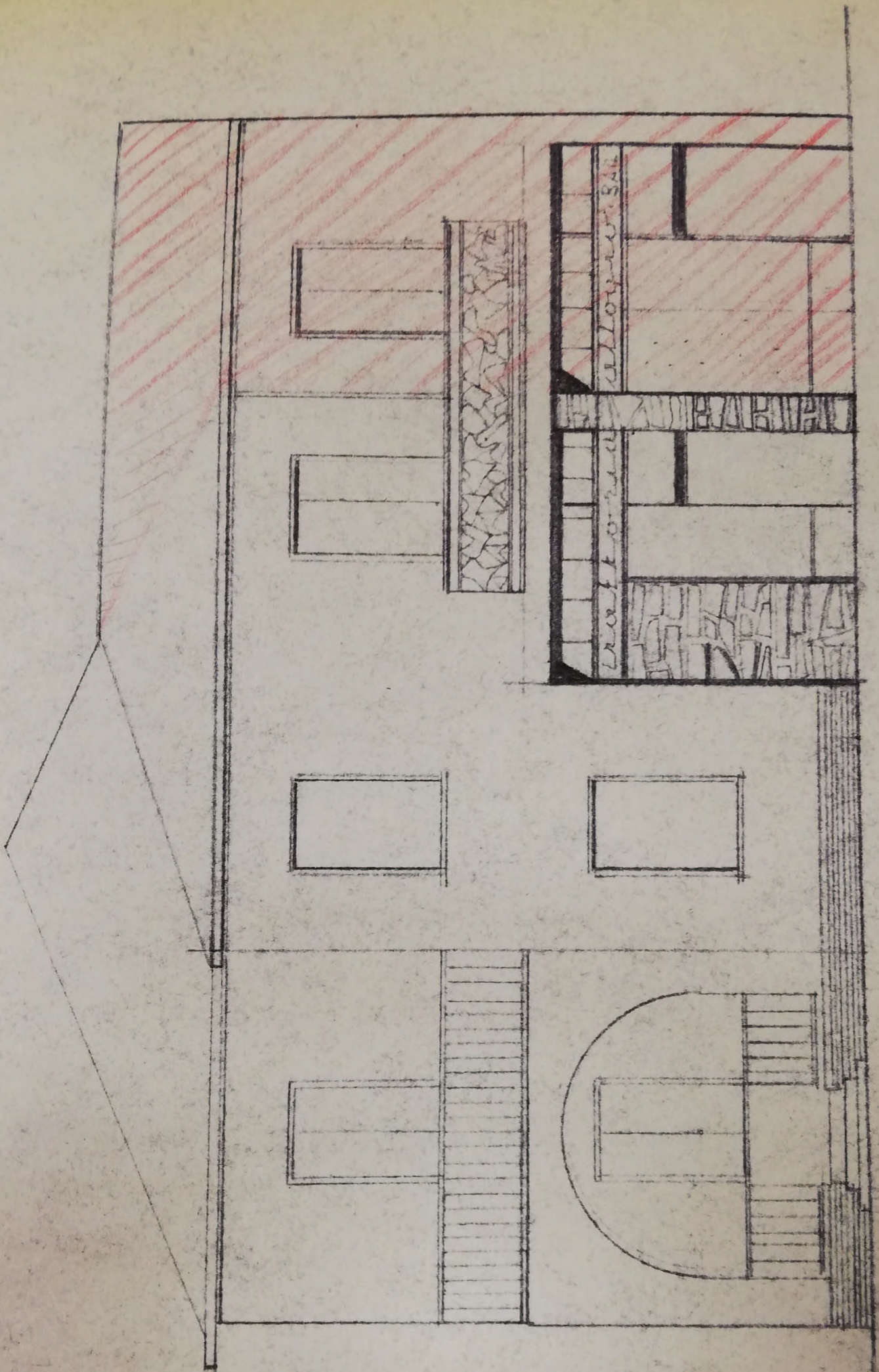
fauciala . est



EDIFICIO ESISTENTE

porte existente

seccata nord. semplicemente



projet de maçonnerie et de charpente

FABBRICATO ESISTENTE

B

A

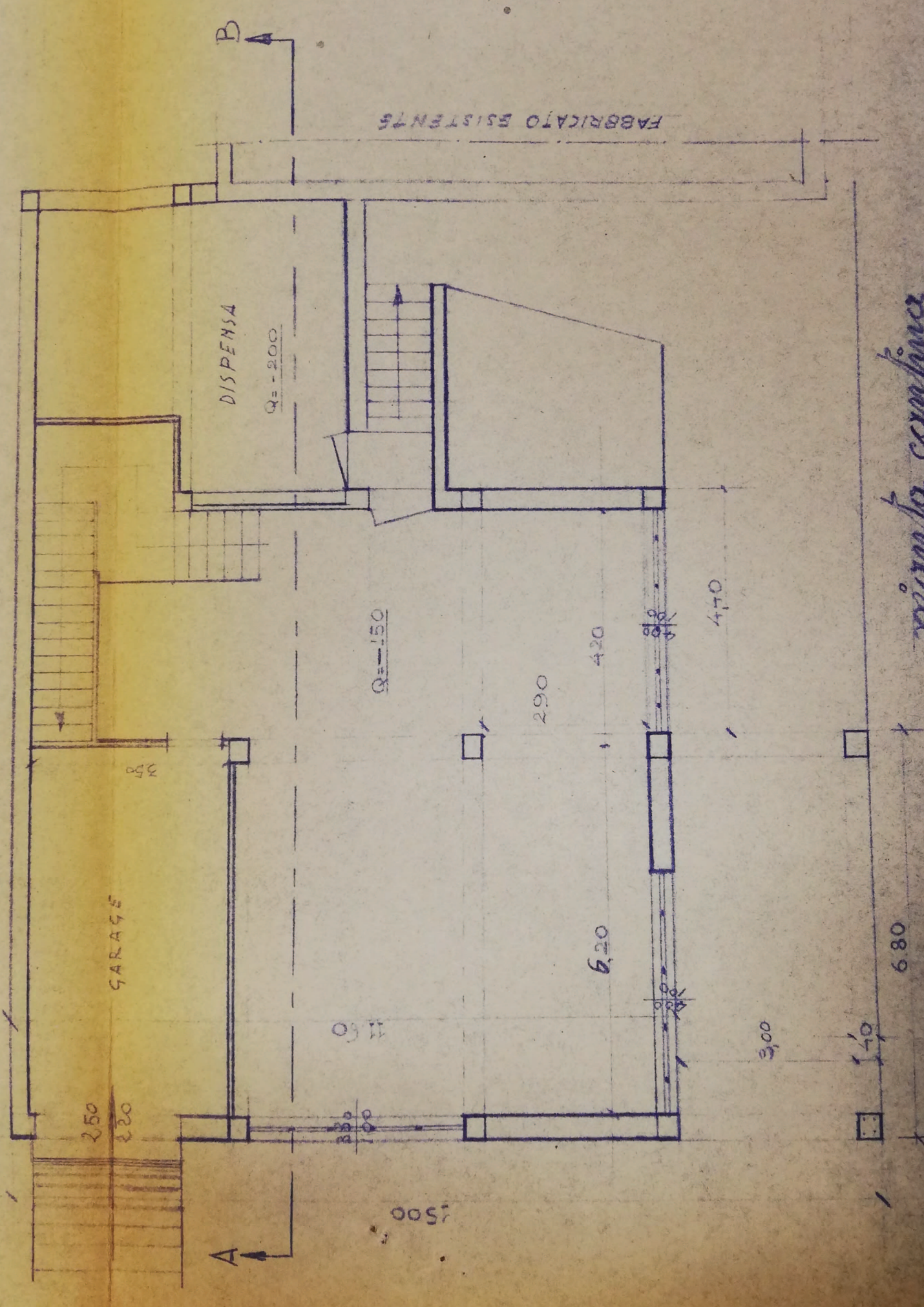
DISPENSA

Q = - 200

Q = - 150

GARAGE

pianota combina



250

320

350

1160

1500

290

6.20

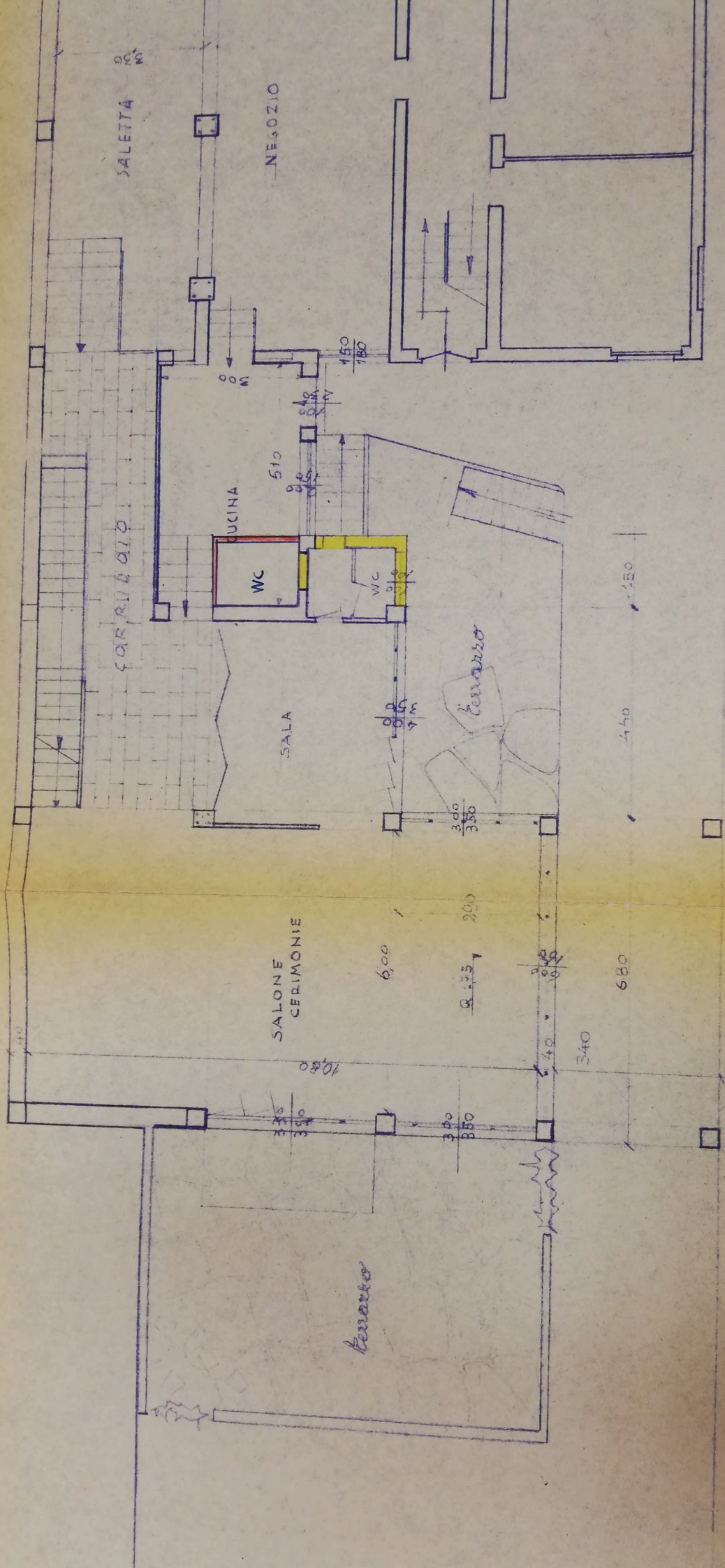
420

470

300

680

140





Marca
da bollo

COMUNE DI SEGRATE
PROVINCIA DI MILANO

NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI
IL SINDACO

Visto la domanda del Sig. **[REDACTED]**

avente a _____ il _____
contenuto nel ricevere l'autorizzazione a costruire portico - scarsi - piani - modificazione
in questo Comune; retasto foglio _____ mappale N. _____ in località Segrate
in Opere N. _____

Visto i disegni, gli atti relativi alla proprietà e le planimetrie allegate alla domanda stessa;
Scritto il parere favorevole della Commissione Edilizia in data 9-6-73;
Visto il verbale dell'Ufficio Tecnico Comunale in data 9-6-73;
Visto il parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario in data 9-4-73;
(1)

- Visto i regolamenti comunali di edilizia, igiene, polizia locale e tutela delle strade comunali;
- Visto il capo IV del titolo II della legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche;
- Visto le disposizioni relative alle imposte di consumo sul materiale da costruzione edilizia che verrà impiegato e quella relativa alla legge 246;
- Visto la legge comunale e provinciale T. U. 3 marzo 1934, n. 383;
- Visto le disposizioni sancite dal Codice Civile, libro terzo, in materia di proprietà edilizia;
- Visto le leggi sulla prevenzione infortuni 27 aprile 1955, n. 547; 7 gennaio 1956, n. 164; 19 marzo 1956, n. 302.
- Visto che copia del progetto e relativi calcoli statici delle opere in conglomerato cementizio semplice ed armato è stato depositato presso la Prefettura per gli adempimenti di cui alla legge 16 novembre 1939, n. 2229;
- Visto lo norme di cui al R. D. 22 novembre 1937, n. 2105 sulla disciplina delle costruzioni in zone asismiche di 1° e 2° categoria;

Concede il proprio

NULLA OSTA

al Signor **[REDACTED]**
per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte, perchè riesca so-

(1) Indovare qui, in quanto ne ricorra il caso, gli estremi del parere della Sopralintendenza ai Monumenti e del nulla-osta del Comando VV.FF.

lida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate

- 1) Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
- 2) Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle costruzioni e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli inkomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
- 3) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- 4) Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'ufficio comunale. Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5) Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
- 6) Gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibili il recinto od il riparo su cui è collocata;
- 7) Il costruttore deve richiedere i punti fissi, denunciare tempestivamente l'inizio dei lavori, chiedere la visita al rustico e al civile;
- 8) L'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
- 9) L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati dal funzionario l'Ufficio Tecnico previo sopralluogo col Direttore dei Lavori;
- 10) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle più gravi sanzioni comminate dalla legge;
- 11) Che siano osservate le norme e disposizioni di cui al R. D. 16 novembre 1939, n. 2229 sulle opere in conglomerato cementizio semplice od armato;
- 12) Che siano osservate le prescrizioni costruttive di cui al R. D. 22 novembre 1937, n. 2105 per le zone asismiche di 1ª e 2ª categoria;

Il proprietario e l'assuntore dei lavori sono entrambi responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e di regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

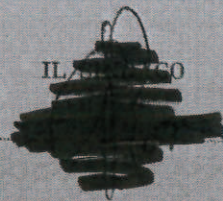
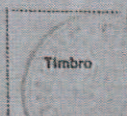
Alla presente si allegano, in restituzione, un esemplare di ciascuno dei disegni presentati munito di regolare visto.

Dalla Residenza municipale, li

2 Agosto

196

73



MODIFICHE INTERNE :

- 1 RIMOZIONE PAVIMENTI
- 2 NUOVI SERRAMENTI
- 3 IMP RISCALDAMENTO

il progettista e d.l.
Geom. ANGELO MARCONI
Via Gramsci, 144 - Tel. 2132059
SEGRATE - 20090

il proprietario

l'impresa

APPROVATO

li, 2 AGO. 1973

IL SINDACO



PROPRIETA' Sigg. CAVEZZALI - VIA GRAMSCI - SEGRATE

1

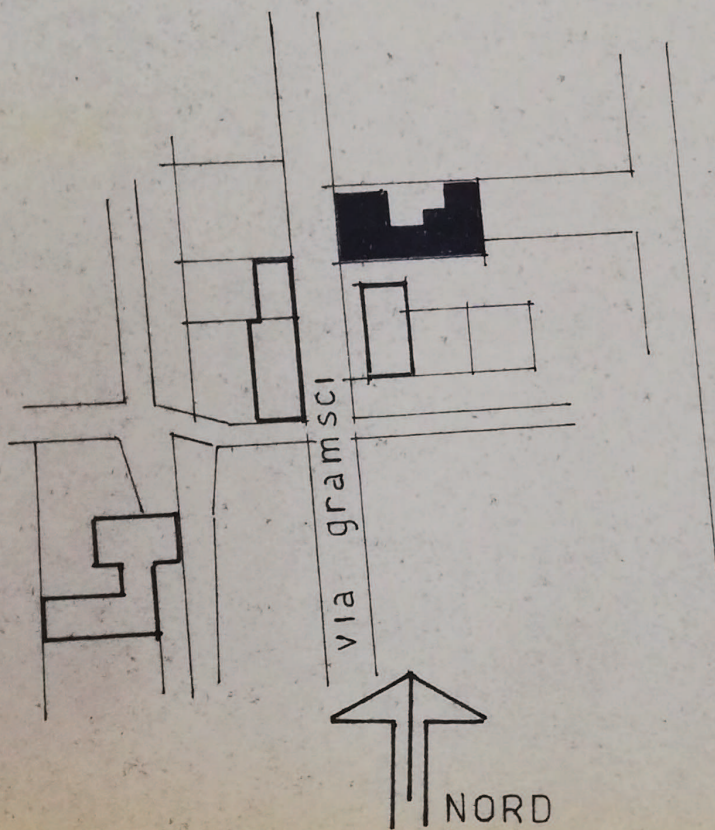
progetto per il rifacimento
della facciata e modifiche
interne :

PIANTA PIANO CANTINA
E TERRENO

SCALA :
1:50

DISCRETO

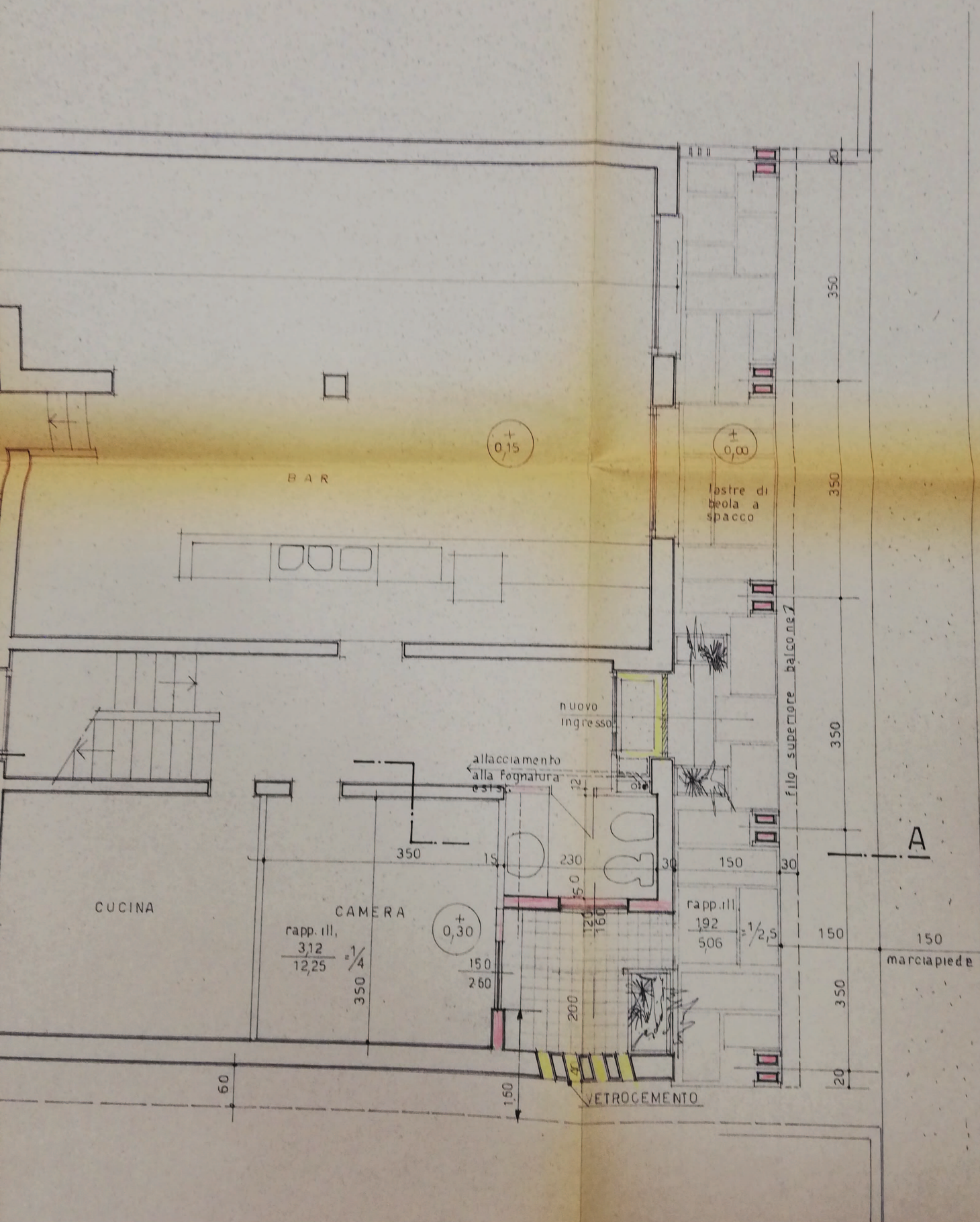
5/4/73



PLANIMETRIA

MODIFICHE INTERNE :

- 1 RIMOZIONE PAVIMENTI
- 2 NUOVI SERRAMENTI
- 3 IMP RISCALDAMENTO



BAR

+0,15

+0,00

lastre di
beola a
spacco

nuovo
ingresso

allacciamento
alla fognatura
est.

CUCINA

CAMERA

+0,30

rapp. ill.
 $\frac{3,12}{12,25} = \frac{1}{4}$

rapp. ill.
 $\frac{192}{506} = \frac{1}{2,5}$

fillo superiore balcone

A

marciapiede

VETROCEMENTO

60

160

20

350

350

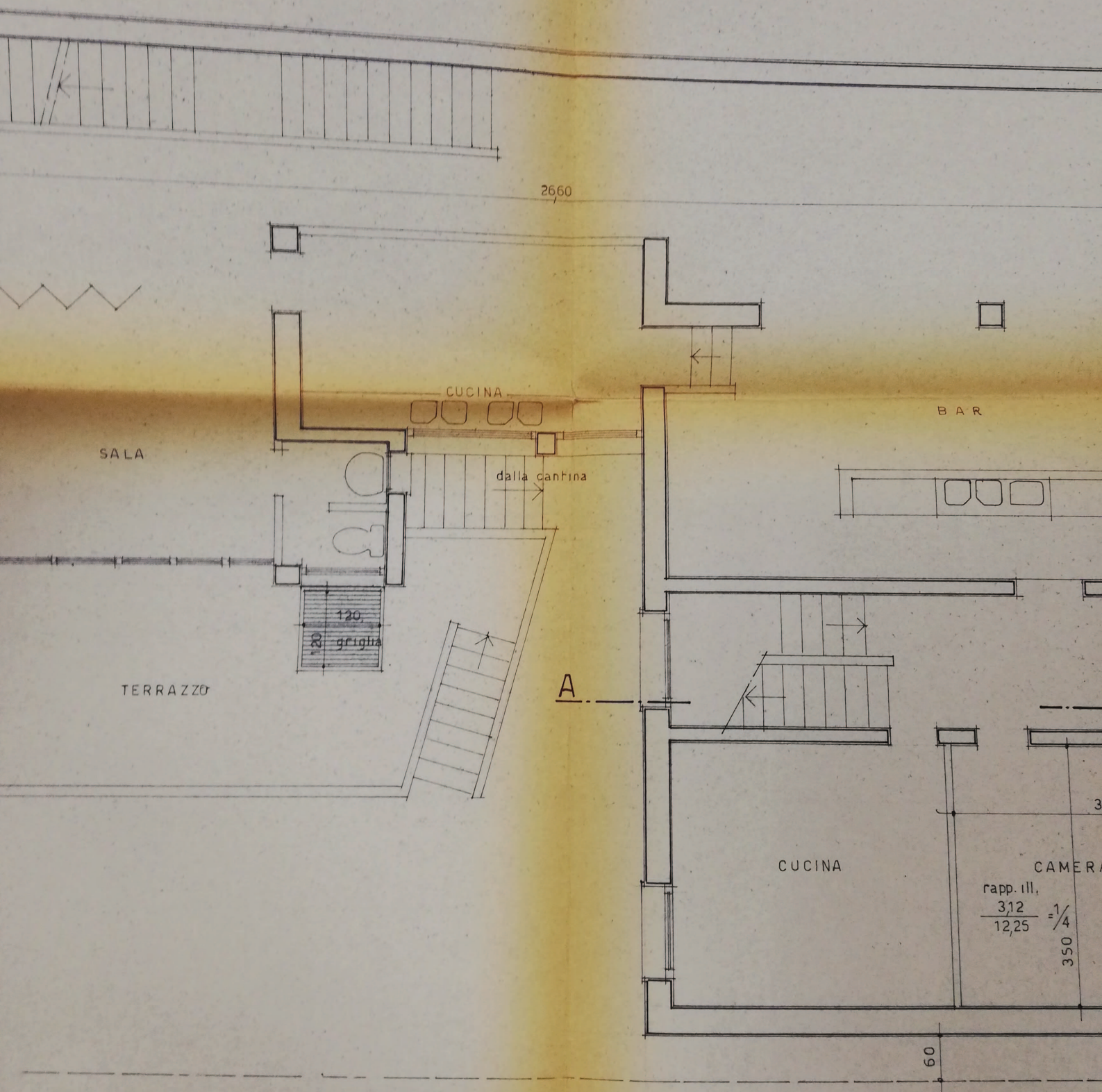
350

150

350

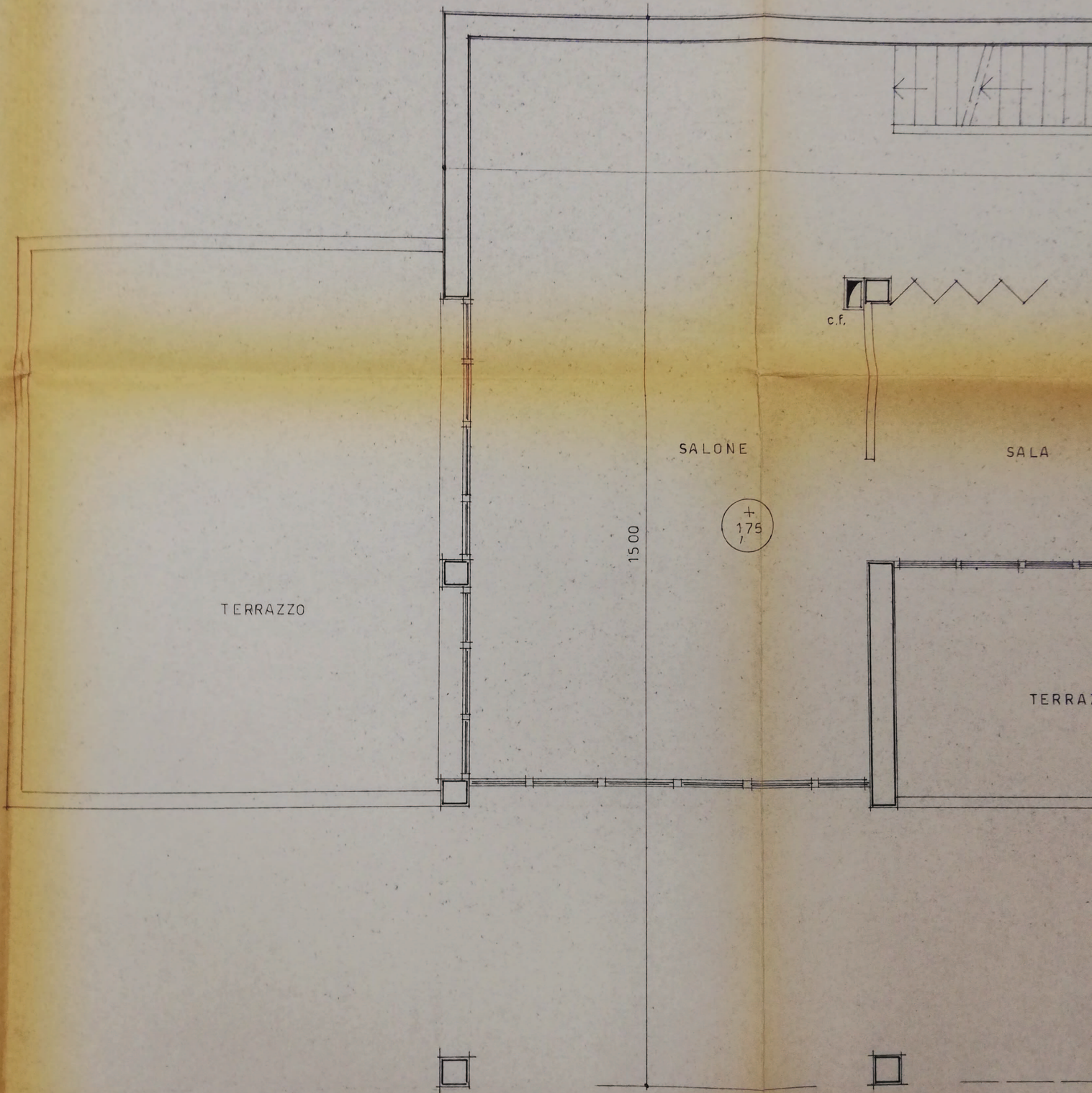
20

150



CAMERA
rapp. ill.
 $\frac{3,12}{12,25} = \frac{1}{4}$
350

terreno



TERRAZZO

SALONE

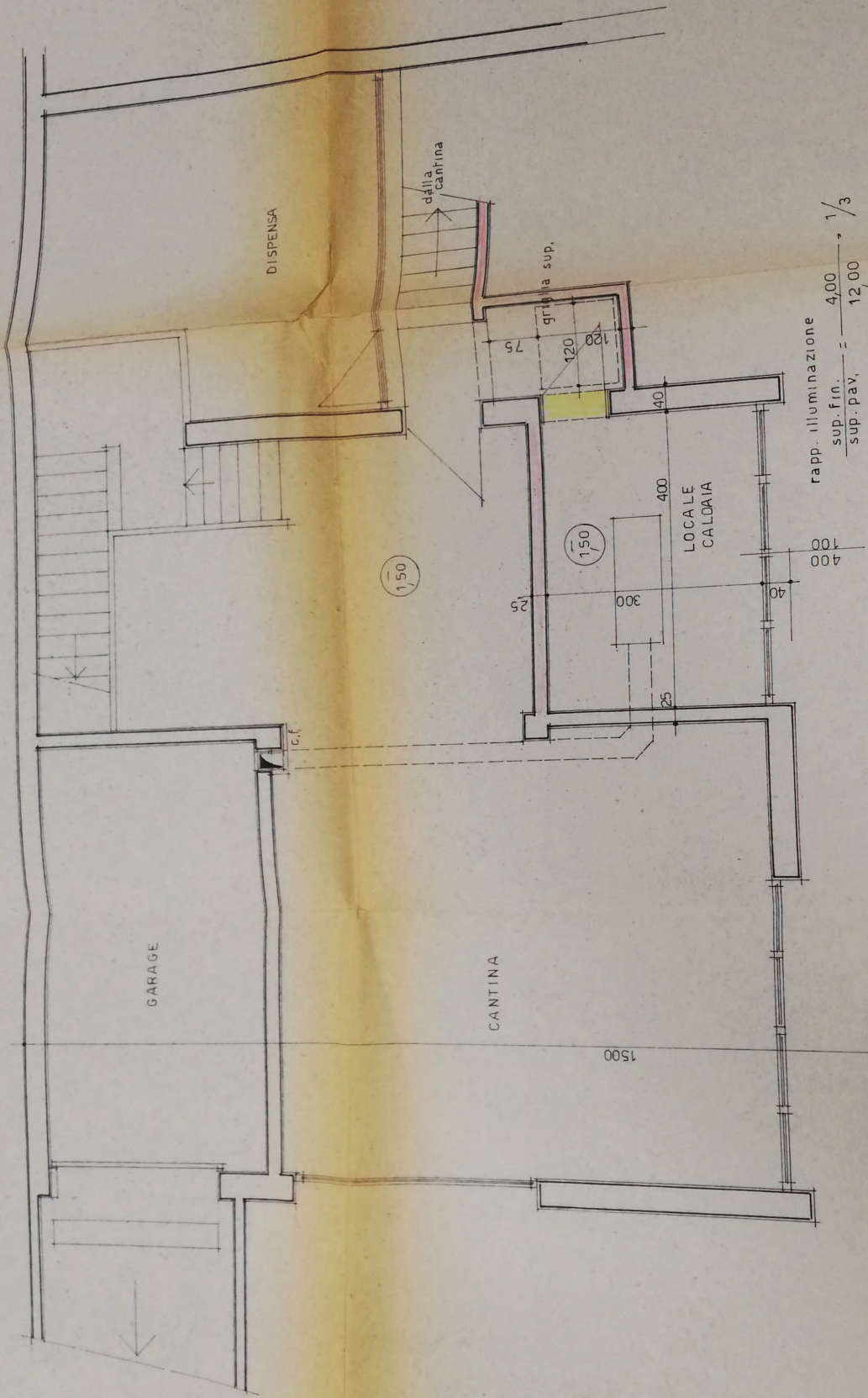
SALA

1500

+
175
/

TERRAZZO

piano terreno



piano cantina

